



Bruxelles, 11 marzo 2021
(OR. en)

6900/21

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0218(COD)**

**AGRI 126
AGRIFIN 32
AGRIORG 31
AGRILEG 41
CODEC 345
CADREFIN 125**

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. Comm.:	9556/18 + REV 1 (en, de, fr) + COR 1
Oggetto:	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati, (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione e (UE) n. 229/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo <i>- Dibattito orientativo</i>

I INTRODUZIONE

1. Il 1° giugno 2018 la Commissione ha proposto una riforma della politica agricola comune (PAC) dopo il 2020, comprensiva di un regolamento modificativo, al fine di introdurre modifiche alle norme che disciplinano l'organizzazione comune dei mercati (OCM) dei prodotti agricoli (incluse le norme per il settore vitivinicolo), i regimi di qualità dell'UE (indicazioni geografiche) e le misure di sostegno a favore delle regioni remote.

2. Il 21 luglio 2020 il Consiglio europeo ha adottato conclusioni sul quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 che contengono orientamenti anche su elementi chiave degli atti legislativi settoriali connessi al QFP, compreso il regolamento modificativo.
3. Il 21 ottobre 2020 il Consiglio "Agricoltura e pesca" ha approvato un orientamento generale sulla riforma della PAC, fornendo così alla presidenza un mandato negoziale (doc. 12158/20). Il 23 ottobre 2020 il Parlamento europeo ha concluso la votazione sulla sua posizione negoziale.
4. Il 10 novembre 2020, in un trilogio di ampia portata, sono iniziati i negoziati con il Parlamento europeo sui tre regolamenti relativi alla riforma della PAC. Da allora si sono tenuti tre triloghi dedicati al regolamento OCM: il 2 dicembre 2020, il 27 gennaio 2021 e il 3 marzo 2021.
5. Durante il primo trilogio, il 2 dicembre 2020, è stato convenuto che il fascicolo sarebbe stato trattato in quattro blocchi:
 - il **blocco 1** riguarda la gestione dei mercati e le relative disposizioni in materia di interventi, misure eccezionali e di gestione delle crisi, trasparenza dei mercati e importazioni;
 - il **blocco 2** riguarda il settore vitivinicolo e le indicazioni geografiche, comprese tutte le disposizioni relative al settore vitivinicolo, i vini aromatizzati ai sensi del regolamento (UE) n. 251/2014 e il regolamento (UE) n. 1151/2012;
 - il **blocco 3** riguarda le organizzazioni interprofessionali e dei produttori nonché le disposizioni in materia di concorrenza;
 - il **blocco 4** è il meno omogeneo e riguarda le norme di commercializzazione, i programmi destinati alle scuole, il POSEI e le isole minori del Mar Egeo, così come le disposizioni transitorie e finali.
6. I lavori svolti finora nell'ambito dei negoziati con il Parlamento europeo sul regolamento modificativo hanno riguardato le modifiche alle disposizioni relative al settore vitivinicolo e alle indicazioni geografiche di cui al blocco 2 e alle organizzazioni interprofessionali e dei produttori di cui al blocco 3. Avviare discussioni costruttive con il Parlamento europeo sul blocco 1 si è rivelato più impegnativo.

II STATO DEI LAVORI

Punti concordati in via provvisoria

7. I lavori tecnici e le discussioni in sede di trilatero con il Parlamento europeo e la Commissione hanno permesso ai negoziatori di giungere a un accordo provvisorio in particolare sui seguenti aspetti.

Blocco 2 - Settore vitivinicolo

- Proroga della validità delle autorizzazioni per gli impianti viticoli - Gli Stati membri possono decidere che, se il reimpianto riguarda la stessa parcella o parcelle in cui è stata intrapresa l'estirpazione, le autorizzazioni di cui all'articolo 66 sono valide per sei anni dalla data di concessione (**articolo 62, paragrafo 3 - emendamento 261**).
- Esenzione dall'autorizzazione per impianti o reimpianti di superfici destinate a scopi di sperimentazione, per costituire una collezione di varietà di viti finalizzata alla preservazione delle risorse genetiche e per la coltura di piante madri per marze (**articolo 62, paragrafo 4, e articolo 63, paragrafo 4 bis - emendamenti 64 e 66**).
- Indicazioni geografiche dei vini:
 - il legame con l'origine è potenziato - le norme riflettono meglio la realtà (**articolo 94, paragrafo 2 - emendamento 236/CON**);
 - legame con lo sviluppo sostenibile (**articolo 94, paragrafo 2, lettera g bis, nuovo - emendamento 236**);
 - rafforzamento della protezione dei marchi commerciali (**articolo 102 - CON**);
 - rafforzamento della protezione contro l'impiego come ingrediente (**articolo 103 - emendamento 263/rev/CON**);
 - rafforzamento della protezione delle DOP e IGP anche in caso di impiego come ingrediente, in relazione ai prodotti in transito o venduti mediante commercio elettronico (**articolo 103 - emendamenti 88 e 263/rev**);
 - le modifiche del disciplinare sono classificate in due categorie in base alla loro rilevanza: modifiche dell'Unione, che richiedono una procedura di opposizione a livello di Unione, e modifiche ordinarie che sono gestite a livello di Stato membro o di paese terzo (**articolo 53 - emendamenti 198 e 199/CON**).

Blocco 1 - Gestione dei mercati

- Limitare i poteri della Commissione quanto alla determinazione delle definizioni relative ai settori che figurano nell'allegato II del regolamento 1308/2013 (**articolo 3 - emendamento 49/CONS**).
- Mantenimento delle campagne di commercializzazione e adeguamento del calendario che riguarda l'olio d'oliva e le olive da tavola per rispecchiare meglio la realtà (**articolo 6 - emendamenti 50 e 51**).

Punti già discussi in sede di trilogia ma che necessitano di ulteriore approfondimento

8. I lavori tecnici e le discussioni in sede di trilogia hanno inoltre permesso ai negoziatori di progredire sui punti seguenti.

Blocco 2 - Settore vitivinicolo

- Estensione al 2045 del sistema di autorizzazioni per i diritti di impianto, senza modificare la percentuale massima di incremento annuo - accordo sulla data di fine ma proseguono i lavori sulla formulazione di un considerando che giustifichi tale estensione (**articolo 61 - emendamento 63**).
- Varietà autorizzate - mantenimento dello status quo contrariamente alla proposta iniziale della COM di revocare il divieto sulle varietà ibride senza la *Vitis vinifera* e su sei varietà di uve - accordo di massima ma proseguono i lavori sulla formulazione di un considerando che fornisca una giustificazione (**articolo 81, paragrafo 2 - emendamenti 75 e 76/CON**).
- Dealcolizzazione del vino - accordo sull'armonizzazione dei criteri in ambito OCM, quale pratica applicabile alle categorie di vini che includono le DOP (vini parzialmente dealcolizzati) e le IGP (vini completamente o parzialmente dealcolizzati) - accordo di massima ma proseguono i lavori sulla formulazione di un considerando che giustifichi la distinzione tra DOP e IGP (**articolo 92, paragrafo 1, articolo 93, paragrafo 1, lettera a), punto v bis (nuovo), allegato VII, parte II - emendamenti 78, 82 e da 166 a 170**).
- Etichettatura nutrizionale del vino - il Consiglio e il Parlamento europeo convengono sulla necessità di armonizzare le norme in ambito OCM e accettano la proposta della Commissione di includere la dichiarazione nutrizionale completa al di fuori dell'etichetta - proseguono i lavori per garantire parità di trattamento dei vini parzialmente dealcolizzati a prescindere dal loro titolo alcolometrico (**articoli 119, 120 e 122 - emendamenti da 101 a 105/CON**)

Blocco 3 - Norme in materia di concorrenza

- Gestione dell'offerta per DOP/IGP - le norme attuali relative a vini, formaggi e prosciutto sono estese a tutti i prodotti agricoli con denominazioni DOP/IGP **(articolo 166 bis nuovo - emendamento 124)**.

Punti sui quali le posizioni sono ampiamente divergenti

9. Dalle discussioni tenute finora in sede di trilogio è emersa un'ampia divergenza di posizioni tra il Consiglio e il Parlamento europeo su alcuni emendamenti introdotti dal Parlamento europeo relativi al blocco 1 e che riguardano la gestione dei mercati e le misure eccezionali.

Ambito di applicazione e campagne di commercializzazione:

- il PE propone di ampliare l'ambito di applicazione al settore dello zucchero; preoccupazioni per quanto riguarda l'orientamento al mercato **(articolo 1 - emendamento 46)**;
- enfasi su determinati obiettivi della PAC stabiliti nel TFUE **(articolo 1 bis nuovo - emendamento 47)**.

Intervento pubblico e aiuto all'ammasso privato

- Apertura e chiusura dell'intervento pubblico - il PE propone di far sì che l'intervento pubblico sia disponibile tutto l'anno; preoccupazioni per quanto riguarda l'orientamento al mercato e l'incidenza sul bilancio **(articolo 13 - emendamento 54)**.
- Acquisto all'intervento a prezzo fisso o fissato mediante gara - il PE propone l'acquisto unicamente mediante gara **(articolo 14 - emendamento 55)**.
- Definizione dei prezzi di intervento pubblico - il PE propone di sopprimere la disposizione relativa all'acquisto a prezzo fisso e di eliminare o limitare il ruolo del Consiglio per quanto riguarda la fissazione dei prezzi di riferimento **(articolo 15 - emendamenti 56, 57 e 266)**.
- Principi generali applicabili allo smaltimento delle scorte di intervento pubblico e informazioni sull'identità dei beneficiari **(articolo 16 - emendamento 232)**.
- Nuovi prodotti ammissibili all'aiuto all'ammasso privato (olive da tavola); preoccupazioni per quanto riguarda l'orientamento al mercato e l'incidenza sul bilancio **(articolo 17, comma 1, lettera b) - emendamento 59)**.
- Nuovi prodotti ammissibili all'aiuto all'ammasso privato (riso); preoccupazioni per quanto riguarda l'orientamento al mercato e l'incidenza sul bilancio **(articolo 17, comma 1, lettera i bis) nuova - emendamento 60)**.

Disposizioni relative allo zucchero

- La barbabietola da zucchero e la canna da zucchero sono state aggiunte nel titolo sugli accordi nel settore; preoccupazioni per quanto riguarda l'orientamento al mercato **(articolo 125 - emendamento 106)**.
- Comunicazione dei prezzi nei mercati dello zucchero. Ciò potrebbe dar luogo a ulteriori discussioni sull'ambito di applicazione del settore dello zucchero **(articolo 126 - emendamento 107)**.
- Nuovi prodotti (barbabietola/canna da zucchero/etanolo) che potrebbero alimentare ulteriori discussioni sull'ambito di applicazione del settore dello zucchero; preoccupazioni per quanto riguarda l'orientamento al mercato **(articolo 126, comma 1 - emendamento 108)**.

Scambi con i paesi terzi

- Dazi addizionali all'importazione; definizione dell'esposizione sui mercati **(articolo 182, paragrafo 1, comma 3 bis, nuovo - emendamento 136)**.
- Contingenti tariffari; gestione dei contingenti tariffari (norme sociali e ambientali + OIL) **(articolo 184, paragrafo 2 - emendamento 137)**.
- Questioni connesse al commercio (titoli di importazione/esportazione, misure speciali di salvaguardia, importazioni da paesi terzi). Il Consiglio e la Commissione hanno espresso preoccupazione quanto al rispetto delle norme dell'OMC. È necessario proseguire i lavori e coinvolgere i servizi giuridici delle tre istituzioni **(articolo 182, paragrafo 1, articolo 188 bis - emendamenti 133, 134, 135 e 138)**.

Misure di mercato eccezionali

- Misure atte a stabilizzare la produzione in periodi di gravi turbative del mercato; imposizione di un prelievo sugli aumenti di volume; preoccupazioni per quanto riguarda l'orientamento al mercato **(articolo 126 ter nuovo - emendamento 150)**.
- Il PE propone di estendere la deroga alle regole di concorrenza; preoccupazioni per quanto riguarda l'orientamento al mercato **(parte V, capo I, titolo della sezione 4 - emendamento 151)**.
- Evitare le turbative del mercato (organizzazioni dei produttori, organizzazioni interprofessionali - estensione); preoccupazioni per quanto riguarda l'orientamento al mercato **(articolo 222 - emendamento 152)**.
- Piani di monitoraggio e gestione delle turbative del mercato **(articolo 222 bis nuovo - emendamento 248)**.

Osservatorio dell'UE

- Osservatorio dell'UE e meccanismo di allarme rapido. Il Consiglio e la Commissione ritengono che l'istituzione di un osservatorio indipendente unico non sia una buona idea ma potrebbero valutare la possibilità di formalizzare gli osservatori esistenti e di crearne di nuovi. Analogamente, nutrono preoccupazioni in merito all'introduzione di un meccanismo ad attivazione automatica, in quanto si tratterebbe di uno strumento di intervento ex ante che potrebbe portare a distorsioni del mercato. Ritengono inoltre preferibile mantenere l'attuale meccanismo di controllo, che interessa gli osservatori, la Commissione, il Consiglio e il Parlamento (**articolo 218 bis nuovo, articolo 218 ter nuovo - emendamenti 146 e 147**).

III PROSSIME TAPPE

10. Sebbene i triloghi svoltisi fino ad ora abbiano consentito al Consiglio e al Parlamento di allineare le rispettive opinioni su varie questioni, sarà necessario proseguire intensamente i lavori per raggiungere un accordo globale sull'intero regolamento modificativo.
11. **La presidenza invita il Consiglio a confermare i risultati conseguiti fino ad ora, in particolare per quanto riguarda il settore vitivinicolo, e a indicare se tali risultati possano giustificare un ammorbidimento della posizione del Consiglio sugli emendamenti problematici nell'ambito del blocco 1.**
